

Delitti, autori e vittime di reati in Lombardia
Anno 2019

A cura di Gisella Accolla

febbraio 2021

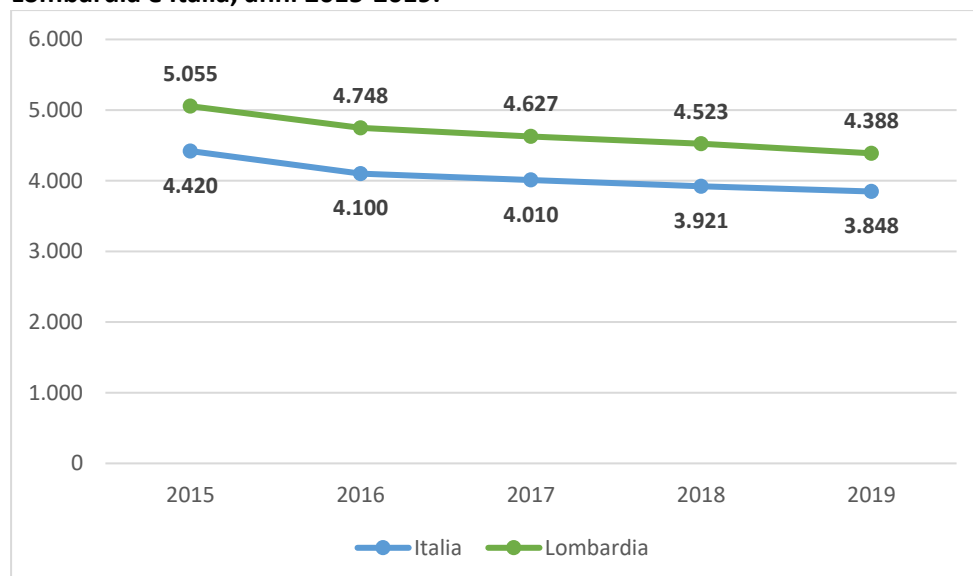


Pubblicazione non in vendita.
Nessuna riproduzione, traduzione o adattamento
può essere pubblicata senza citarne la fonte.
Copyright® PoliS-Lombardia

PoliS-Lombardia
Via Taramelli, 12/F - 20124 Milano
www.polis.lombardia.it

Nel 2019 in Lombardia sono stati denunciati alle autorità giudiziarie quasi 440 mila reati; nel corso dell'ultimo quinquennio il numero di reati è gradualmente diminuito, nel 2015 i reati denunciati erano infatti oltre 500 mila. Questa tendenza in calo è stata registrata tanto in Lombardia quanto in media nel Paese, tuttavia nella nostra regione il numero di reati denunciati in rapporto alla popolazione residente continua a essere superiore alla media nazionale: in Lombardia nel 2019 4.388 reati ogni 100.000 residenti, pari a oltre 500 reati in più ogni 100.000 abitanti rispetto al dato complessivo italiano (figura 1).

Figura 1 - Numero totale di reati denunciati all'autorità giudiziaria (tassi per 100.000 abitanti). Lombardia e Italia, anni 2015-2019.



Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati ISTAT.

Prendendo in esame le principali categorie di reato e concentrandoci sulla sola Lombardia emerge che la riduzione più marcata ha riguardato i furti e le rapine (223 mila reati denunciati nel 2019 con un calo di 25,1 punti percentuali rispetto al 2015) seguita dagli omicidi e i tentati omicidi (413 reati denunciati nel 2019 con un calo di 11,4 punti percentuali) e dalle lesioni, minacce, percosse e violenze sessuali (oltre 25 mila reati denunciati nel 2019 con un calo di 3,5 punti percentuali). Controtendenza, e in linea con l'aumento dell'utilizzo di tecnologia informatica, risulta invece la diffusione di truffe e frodi informatiche: quasi 39.000 reati denunciati con un incremento di 64,9 punti percentuali dal 2015 (tabella 1).

Tabella 1 - Numero di reati denunciati all'autorità giudiziaria per alcune tipologie di reato (tassi per 100.000 abitanti). Lombardia, anni 2015-2019.

Tipologia di reato:	2015	2016	2017	2018	2019	Variazione in punti % 15-19
Omicidi e tentati omicidi	4,7	3,9	4,2	4,4	4,1	-11,4
Lesioni, minacce, percosse e violenze sessuali	265	255	255	250	256	-3,5
Truffe e frodi informatiche	235	254	299	341	387	64,9
Furti e rapine	2.981	2.804	2.626	2.492	2.232	-25,1

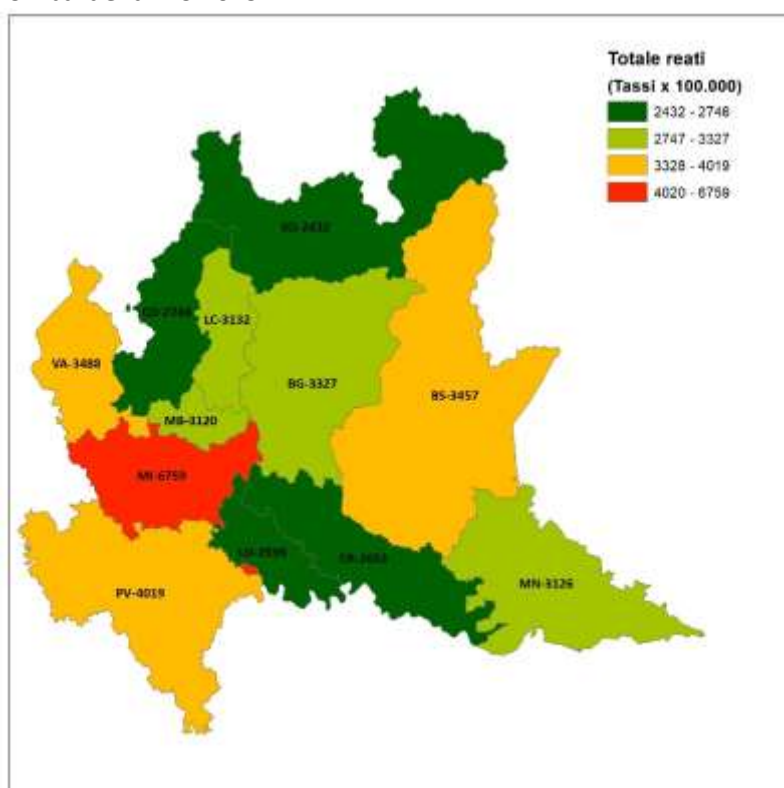
Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati ISTAT.

Le truffe e le frodi informatiche, che sono state oggetto di denuncia, restano comunque di meno rispetto ai furti e alle rapine denunciate, nel primo caso si tratta di 387 reati ogni 100.000 residenti, mentre nel secondo caso di 2.232 reati ogni 100.000, va tuttavia specificato

che mentre un furto o una rapina, per natura del reato, sono generalmente orientati verso una vittima alla volta, le truffe e le frodi informatiche coprono certamente in contemporanea un numero ben più elevato di vittime.

La città metropolitana milanese, con quasi 200 mila reati denunciati nel 2019 (oltre 6.700 ogni 100.000 abitanti) è quella a maggiore diffusione di criminalità, seguita dalla provincia di Pavia (4 mila per 100.000 mila) e da quelle di Varese e Brescia (3,4 mila per 100.000 mila abitanti). Inferiore risulta invece la quantità di reati denunciati nelle altre province e soprattutto in quelle di Lodi e Cremona e di Como e Sondrio, in cui il numero di reati denunciati nel 2019 è stato inferiore ai 3 mila ogni 100.000 abitanti (figura 2).

Figura 2 - Numero di reati denunciati all'autorità giudiziaria (tassi per 100.000 abitanti). Province lombarde. anno 2019.



Fonte: elaborazioni Polis-Lombardia su dati ISTAT.

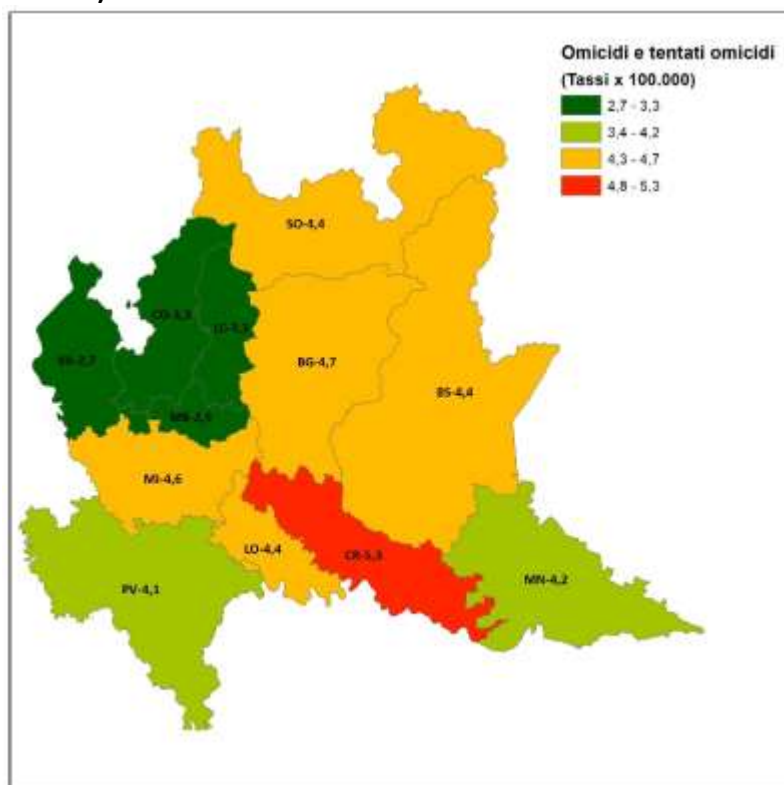
Ben diverso il quadro territoriale che emerge differenziando per tipologia di reato:

- per gli omicidi e i tentati omicidi la provincia a maggiore diffusione risulta quella di Cremona, mentre l'area nord-occidentale della regione (province di Varese, Como, Lecco, Monza e Brianza) è quella a minor diffusione di questa tipologia di reati (figura 3);
- per le lesioni, le minacce, le percosse e le violenze sessuali al primo posto in negativo troviamo la città metropolitana milanese mentre le province più virtuose risultano essere quella di Como e quella di Monza e Brianza (figura 4);
- anche per le truffe e le frodi informatiche la città metropolitana milanese risulta l'area più problematica nella regione, tuttavia anche la provincia di Sondrio presenta valori elevati, le aree meno colpite sono ancora una volta quelle di Como e di Monza e Brianza ma anche la provincia lodigiana;

- infine anche per le truffe e le rapine Milano presenta una maggiore diffusione del fenomeno mentre minore risulta la problematica in molte aree della regione quali le province di Como, Sondrio, Lodi e Cremona.

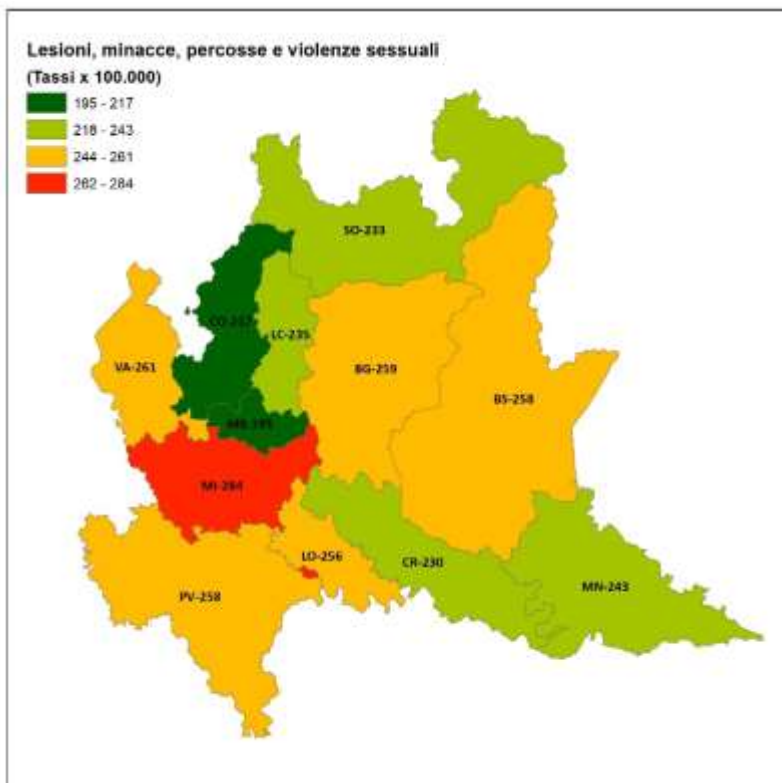
In generale è evidente come ad eccezione degli omicidi e dei tentati omicidi per i quali sembrano valere logiche differenti, la città metropolitana e l'alto grado di urbanizzazione di tale zona faccia sì che sia generalmente caratterizzata da livelli superiori di criminalità rispetto alle aree meno urbanizzate della regione.

Figura 3 - Numero di omicidi e tentati omicidi denunciati all'autorità giudiziaria (tassi per 100.000 abitanti). Province lombarde. anno 2019.



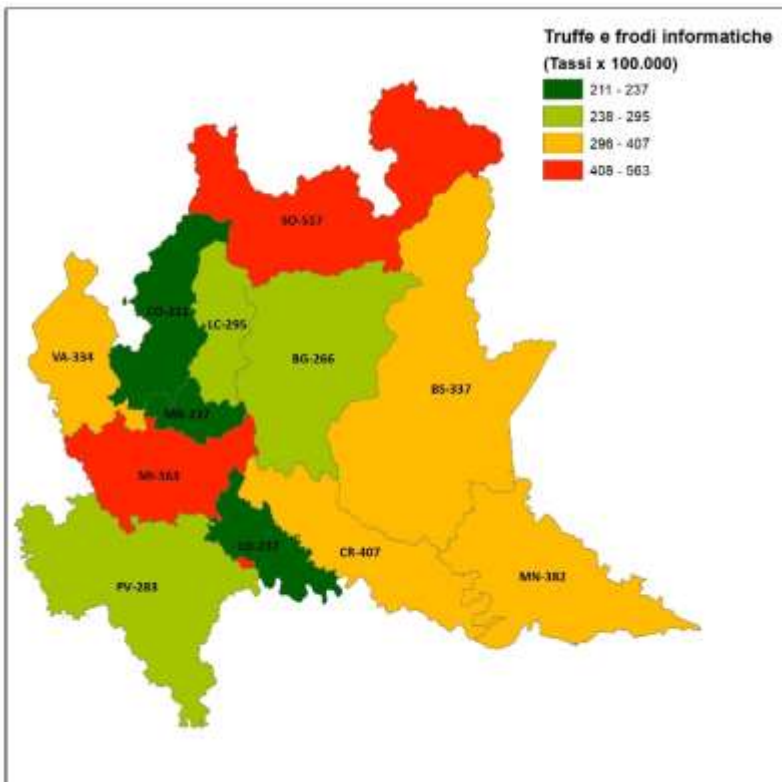
Fonte: elaborazioni Polis-Lombardia su dati ISTAT.

Figura 4 - Numero di lesioni, minacce, percosse e violenze sessuali denunciati all'autorità giudiziaria (tassi per 100.000 abitanti). Province lombarde. anno 2019.



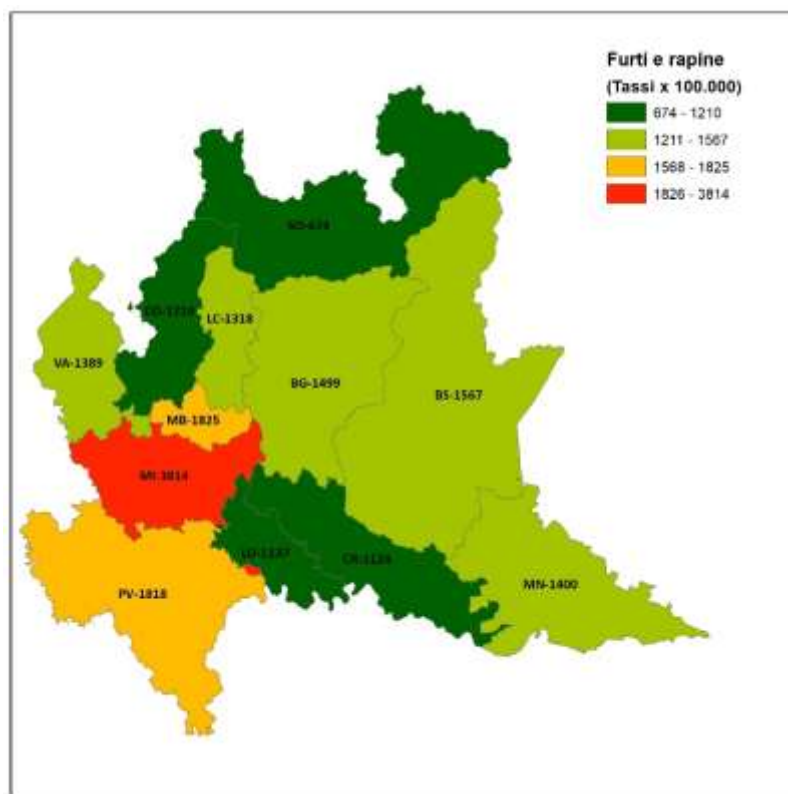
Fonte: elaborazioni Polis-Lombardia su dati ISTAT.

Figura 5 - Numero di truffe e frodi informatiche all'autorità giudiziaria (tassi per 100.000 abitanti). Province lombarde. anno 2019.



Fonte: elaborazioni Polis-Lombardia su dati ISTAT.

Figura 6 - Numero di furti e rapine denunciati all'autorità giudiziaria (tassi per 100.000 abitanti). Province lombarde. anno 2019.

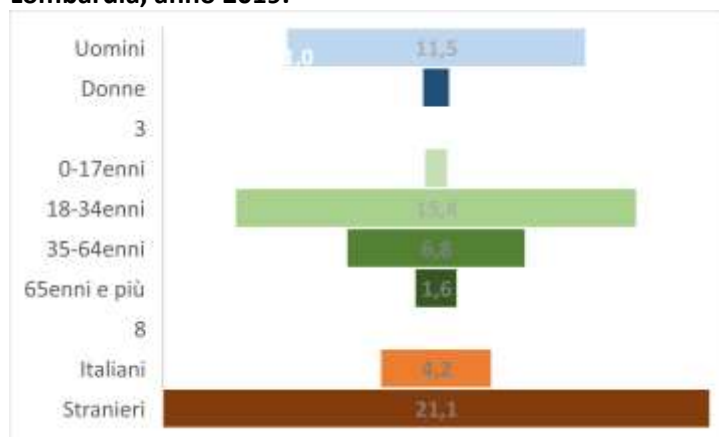


Fonte: elaborazioni Polis-Lombardia su dati ISTAT.

Gli autori dei delitti, a prescindere dalla tipologia del reato sono più spesso uomini, giovani (18-34enni) e stranieri. Le differenze più marcate si vedono soprattutto:

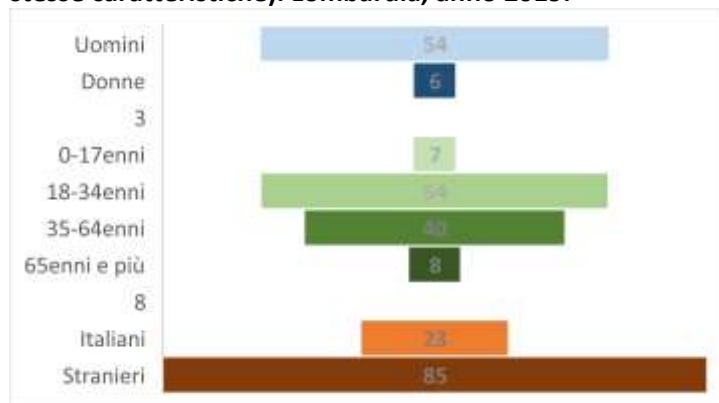
- per gli omicidi e i tentati omicidi in termini di genere, fra gli uomini in Lombardia il fenomeno è infatti 11 volte più diffuso rispetto che fra le donne (figura 7);
- anche per le violenze sessuali e gli atti persecutori (stalking), ovviamente a causa della natura stessa del reato, si osservano differenze più evidenti in termini di genere (ma anche di età), gli autori fra gli uomini sono 8 volte più diffusi che fra le donne (figura 8);
- per le lesioni, le percosse e le minacce è il fattore età a giocare il ruolo più marcato, la diffusione registrata fra i 18-34enni è infatti pari a 7 volte quella degli over 65enni (figura 9);
- per i furti e le rapine l'elemento età risulta ancora più evidente, fra i 18-34enni la diffusione è pari a 34 volte quella fra gli over65enni, ma emerge anche un forte differenziale in termini di cittadinanza, fra gli stranieri il fenomeno è pari a 10 volte la diffusione registrata fra gli italiani (figura 10).

Figura 7 - Autori di omicidi e tentati omicidi (tassi per 100.000 abitanti con le stesse caratteristiche). Lombardia, anno 2019.



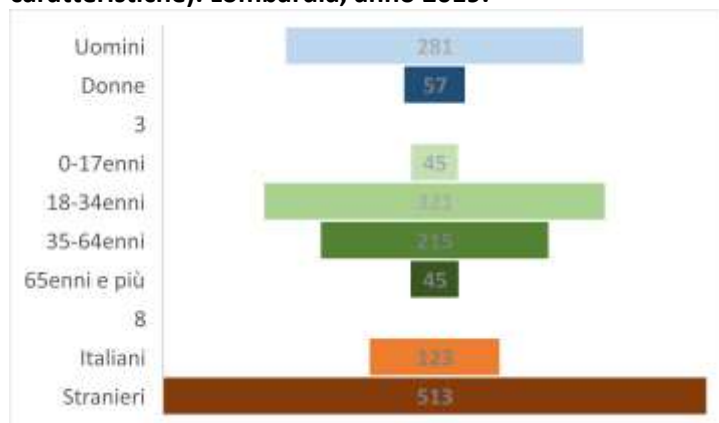
Fonte: elaborazioni Polis-Lombardia su dati ISTAT.

Figura 8 - Autori di violenza sessuale e atti persecutori (stalking) (tassi per 100.000 abitanti con le stesse caratteristiche). Lombardia, anno 2019.



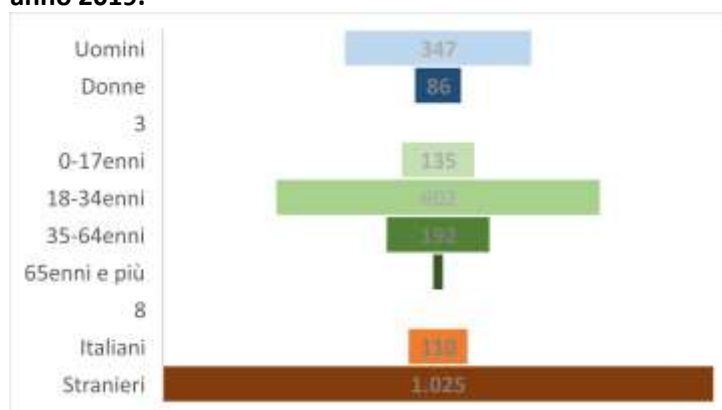
Fonte: elaborazioni Polis-Lombardia su dati ISTAT.

Figura 9 - Autori di lesioni, percosse, minacce (tassi per 100.000 abitanti con le stesse caratteristiche). Lombardia, anno 2019.



Fonte: elaborazioni Polis-Lombardia su dati ISTAT.

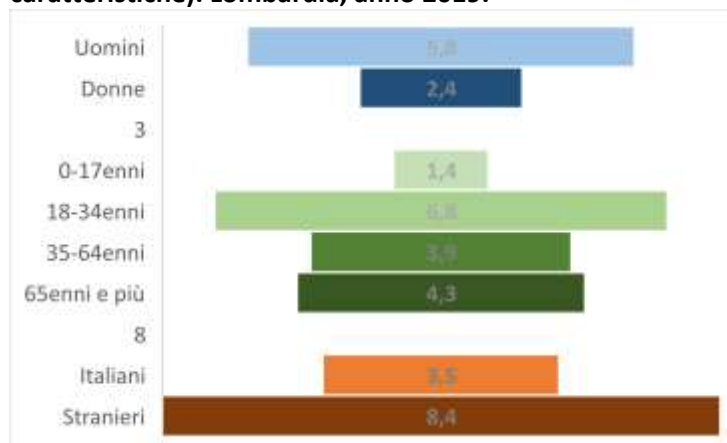
Figura 10 - Autori di furti e rapine (tassi per 100.000 abitanti con le stesse caratteristiche). Lombardia, anno 2019.



Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati ISTAT.

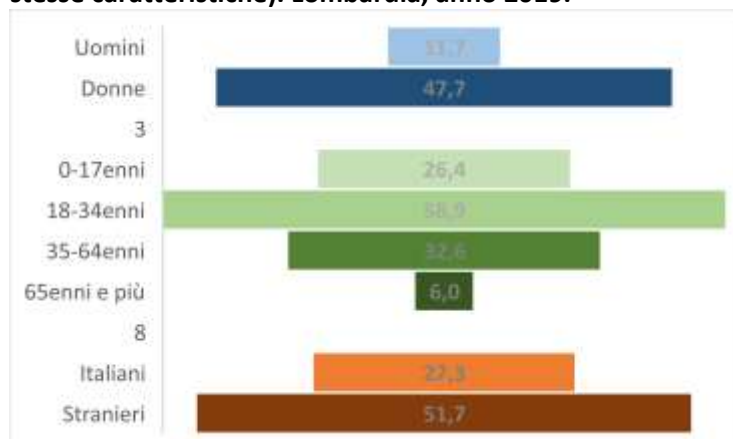
Quanto emerso per il profilo degli autori in termini di genere, età e cittadinanza si riscontra anche per il profilo delle vittime tanto per gli omicidi e i tentati omicidi, quanto per le lesioni, le percosse e le minacce e per i furti e le rapine. Infatti anche se le differenze risultano meno evidenti le vittime sono più spesso uomini, giovani e stranieri.

Figura 11 - Vittime di omicidi e tentati omicidi (tassi per 100.000 abitanti con le stesse caratteristiche). Lombardia, anno 2019.



Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati ISTAT.

Figura 12 - Vittime di violenza sessuale e atti persecutori (stalking) (tassi per 100.000 abitanti con le stesse caratteristiche). Lombardia, anno 2019.

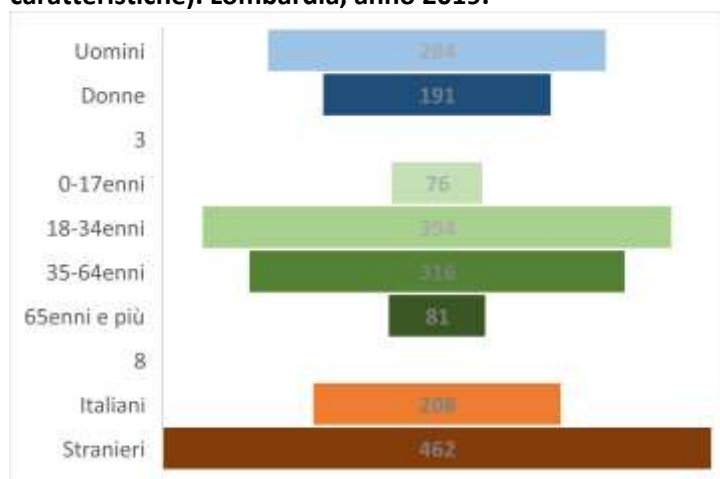


Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati ISTAT.

Soprattutto per i furti e le rapine però va sottolineato come il profilo della vittima sia più spesso eterogeneo in quanto il fenomeno risulta parecchio diffuso anche fra le donne, le età più avanzate e gli italiani (figura 14).

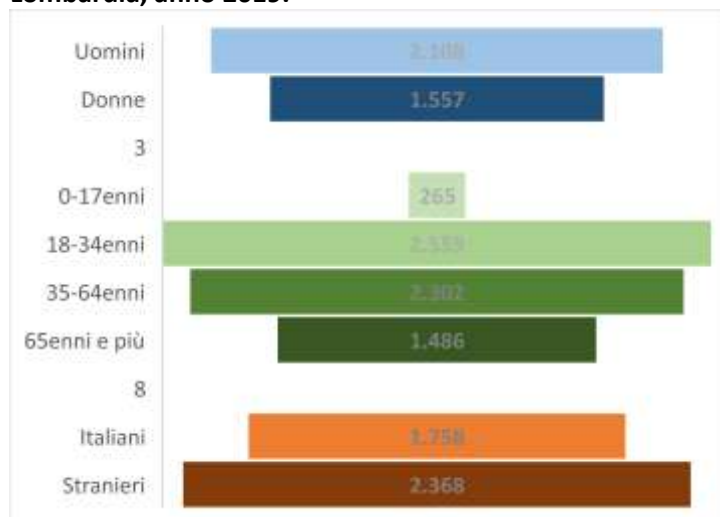
Un ragionamento a parte vale invece per le vittime di violenze sessuali e di stalking, come intuibile il fenomeno colpisce più spesso le giovani donne (figura 12).

Figura 13 - Vittime di lesioni, percosse, minacce (tassi per 100.000 abitanti con le stesse caratteristiche). Lombardia, anno 2019.



Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati ISTAT.

Figura 14 - Vittime di furti e rapine (tassi per 100.000 abitanti con le stesse caratteristiche). Lombardia, anno 2019.



Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati ISTAT.

